

RASSEGNA STAMPA
del
19/11/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 17-11-2012 al 18-11-2012

17-11-2012 Adnkronos Scossa sismica di magnitudo 2.1 nel Pollino	1
17-11-2012 Basilicanet.it A Potenza il convegno nazionale di Geofisica	2
18-11-2012 La Citta'di Salerno trovato cadavere in auto giallo a vietri sul mare	3
18-11-2012 La Citta'di Salerno non c'è nessun pedofilo rafforzati i controlli a scuola	4
17-11-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Lecce) Ambulanze illegali da Benincasa Chiesta una perizia	5
18-11-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Lecce) «Allarme infondato, salveremo i nostri ulivi»	6
18-11-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli) Qui palazzi ciechi o fanno finta di nulla	7
17-11-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno) Azienda di surgelati distrutta dalle fiamme	8
17-11-2012 Il Giornale della Protezione Civile L'Associazione ProCiv di Vietri presenta "La colpa di Ottavia"	9
18-11-2012 Il Giornale della Protezione Civile Protezione Civile, Gabrielli: a dicembre esercitazione "Basilicata 2012"	10
18-11-2012 Il Giornale della Protezione Civile Protezione Civile, Gabrielli: a dicembre esercitazione "Basilicata 2012"	11
17-11-2012 La Nuova del Sud Online Terremoti: 14 e 15 dicembre esercitazione in tutta la Regione	12
18-11-2012 Il Mattino (Caserta) Pina Picierno* Rifiuti tossici illegali: tre parolacce, che dalle nostre parti significano una so...	13
18-11-2012 Il Mattino (Nord) Palma Campania diventa cittadina cardioprotetta . Più di cento palmesi hanno conqui...	14
18-11-2012 Il Mattino (Salerno) Polla Incendiate due auto Altri atti vandalici a Polla. Nella notte tra venerdì e saba...	15
18-11-2012 Primo Piano Molise.it Protezione Civile, indagini verso l'archiviazione	16

Data:

17-11-2012

Adnkronos

Scossa sismica di magnitudo 2.1 nel Pollino

- Adnkronos Calabria

Adnkronos

"*Scossa sismica di magnitudo 2.1 nel Pollino*"

Data: **17/11/2012**

[Indietro](#)

Scossa sismica di magnitudo 2.1 nel Pollino

ultimo aggiornamento: 17 novembre, ore 11:12

Cosenza - (Adnkronos) - Il terremoto è stato localizzato dalla Rete sismica nazionale dell'Ingv ad una profondità di 7,5 km.

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Cosenza, 17 nov. - (Adnkronos) - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.1 e' avvenuta alle ore 00.16 in Calabria. Il terremoto e' stato localizzato dalla Rete sismica nazionale dell'Ingv nel distretto sismico del Pollino, a una profondita' di 7,5 km.

*A Potenza il convegno nazionale di Geofisica***Basilicanet.it**

"A Potenza il convegno nazionale di Geofisica"

Data: **17/11/2012**

[Indietro](#)

A Potenza il convegno nazionale di Geofisica

17/11/2012 13:27

BASSi terrà a Potenza dal 20 al 23 novembre prossimi il 31° convegno nazionale del Gruppo nazionale di geofisica della Terra solida .Il capoluogo di regione è l'unica città italiana, dopo Roma e Trieste ad ospitare un convegno di questo tipo.Lunedì 19 novembre alle 16.30 il programma del convegno sarà illustrato in una conferenza stampa che si terrà nel ridotto del Teatro Stabile.

La sede di Potenza era stata proposta dai Professori Masi e Mucciarelli, membri del gruppo nazionale e docenti presso la Università degli Studi di Basilicata, anche in considerazione degli studi che si effettuano nella nostra regione.

Al convegno parteciperanno oltre 300 esperti provenienti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. In merito alle caratteristiche scientifiche del convegno i professori Masi e Mucciarelli hanno ribadito come questo sia l'unico convegno in Italia in cui si ritrovano insieme ricercatori, studiosi e professionisti a discutere di temi di grande interesse per la nostra regione quali il rischio sismico e le esplorazioni petrolifere. Masi e Mucciarelli hanno anche sottolineato l'assoluto valore scientifico del convegno e la gratuità della partecipazione ad esso che garantisce presenze non solo qualificate ma anche di giovani generazioni di studiosi.

Per il sindaco di Potenza, Vito Santarsiero, "è motivo di grande prestigio e orgoglio ospitare un evento di questa portata. E' la riprova della qualità della nostra Università e del riconoscimento al lavoro svolto dai suoi docenti. Per Potenza - ha aggiunto - è l'occasione per proporsi come riferimento scientifico nazionale e internazionale nonché per far meglio conoscere il suo centro e le sue peculiarità storiche e architettoniche".

bas 02

trovato cadavere in auto giallo a vietri sul mare

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 18/11/2012

Indietro

- *Provincia*

Trovato cadavere in auto Giallo a Vietri sul Mare

Il corpo è stato rinvenuto in una Seicento rossa vicino all'hotel Voce del mare È di un uomo di San Severino di 31 anni che si era allontanato da casa giovedì

VIETRI SUL MARE Giallo in Costiera amalfitana per il ritrovamento di un cadavere in una macchina. Il corpo è stato rinvenuto in una seicento rossa, nei pressi dell'hotel Voce del Mare : si tratta del cadavere di un uomo in iniziale stato di decomposizione. Allarmati dalla presenza da due giorni dell'auto ferma in una piazzola con un uomo al posto di guida in una posizione alquanto sospetta, alcuni abitanti della zona hanno allertato le forze dell'ordine. I carabinieri della compagnia di Salerno con il comandante Iervolino e i carabinieri della locale Stazione dei carabinieri di Vietri sul mare con il maresciallo Coppola, sono giunti sul posto ed hanno effettuato i rilievi del caso. I vigili urbani di Vietri sul Mare con il tenente Masullo, hanno provveduto a regolare la circolazione delle auto sulla strada Costiera, poiché il traffico per diversi minuti è rimasto bloccato. Tutta l'area dove è stato rinvenuto il cadavere, è stata transennata. L'assessore alla Protezione Civile del Comune di Vietri sul mare, Giovanni di Mauro, ha coordinato le operazioni ed in particolare l'azione del Nucleo della Protezione Civile. Sul posto è giunto il magistrato di turno della Procura della Repubblica di Salerno che ha disposto l'immediato trasferimento della salma, dopo il parere e l'avallo del medico legale che ha effettuato il primo esame esterno del cadavere, presso l'ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno. L'uomo sarebbe morto per cause naturali. Domani è stato disposto l'esame autoptico, che darà i suoi risultati tra un paio di giorni . Ma da un esame sommario e dalle prime indagini effettuate, è emerso che l'uomo D.D.G., di 31 anni, originario di Mercato San Severino, si era allontanato giovedì scorso dalla sua abitazione senza dare più notizie. La famiglia è stata avvertita immediatamente del ritrovamento del cadavere. In un primo momento si era parlato di una morte per overdose, ma sia nell'auto che sul corpo dell'uomo deceduto non sono state trovate tracce di droga. Questa pista è stata, quindi, abbandonata. L'ipotesi più plausibile è che il trentunenne abbia avuto un malore e che si sia fermato per cercare di riprendersi ma non sia riuscito a chiedere aiuto in tempo. Oppure si trovava già in quel luogo, fermo in auto, e si è sentito male. I carabinieri effettueranno ulteriori indagini per scoprire i motivi di un allontanamento volontario, ma soprattutto come sia accaduta una morte che ha provocato sconcerto in tutto il comprensorio costiero. Antonio Di Giovanni

©RIPRODUZIONE RISERVATA

non c'è nessun pedofilo rafforzati i controlli a scuola

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **18/11/2012**

Indietro

BARONISSI

«Non c'è nessun pedofilo» Rafforzati i controlli a scuola

BARONISSI Da giorni si succedono segnalazioni fatte alla polizia municipale ed alla stazione dei carabinieri circa la presenza evidenziata da alcuni genitori, di un uomo sospetto nei pressi delle scuole. E ormai una vera e propria psicosi a Baronissi. Ieri mattina è intervenuto sulla vicenda il sindaco Giovanni Moscatiello, per rassicurare le famiglie. «Le segnalazioni che abbiamo ricevuto sono state vagliate attentamente dalla polizia municipale e dai carabinieri dichiara il sindaco di Baronissi Moscatiello entrambe le forze dell'ordine stanno lavorando in stretto coordinamento da diversi giorni ed hanno rafforzato il presidio dinanzi alle scuole della città. Per quanto di mia conoscenza le segnalazioni non hanno avuto alcun riscontro e i fatti oggetto delle segnalazioni non hanno avuto alcuna aderenza con le attività investigative dalle quali emerge che non c'è nessun "ladro di bambini" e nessun pedofilo». «Ma, come accade in questi frangenti, è facile che il passaparola abbia avuto una ripercussione negativa creando allarmismo e panico - spiega il sindaco Giovanni Moscatiello - Chiedo ai tanti genitori di stare sereni perché il controllo delle forze dell'ordine è quotidiano ed è stato intensificato nell'ultima settimana in considerazione delle segnalazioni pervenute». Molti agenti delle forze dell'ordine sono in abiti civili e da domani ci saranno anche i volontari della protezione civile a collaborare con loro. «È un segnale forte che intendiamo dare per trasmettere ulteriore sicurezza e tranquillità alle famiglie. Sono padre anch'io e posso comprendere la preoccupazione di tanti genitori, ma, allo stesso tempo, sento il dovere, da sindaco, di rassicurare quanti, compresi i docenti ed il personale scolastico, in questo momento, avvertono disagio e ansia» conclude il sindaco Moscatiello.

Ambulanze illegali da Benincasa Chiesta una perizia**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Lecce)**

""

Data: **17/11/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - LECCE

sezione: Lecce data: 17/11/2012 - pag: 7

Ambulanze illegali da Benincasa Chiesta una perizia

LECCE Le ambulanze intervenute a casa Carlo Benincasa, il consigliere comunale del Pd leccese morto nell'aprile 2011 dopo essere stato colto da malore, sarebbero le stesse sequestrate su richiesta del pm Giuseppe Capoccia, nell'ambito di un'inchiesta che vede indagati i titolari di due associazioni, la «Procivil Lecce onlus» e la «Soccorso e protezione civile Lecce» per presunte «gravissime anomalie nella gestione del servizio del 118 in convenzione con la Asl». A sostenerlo, davanti al gip Vincenzo Brancato che dovrà decidere se archiviare il fascicolo sul presunto omicidio colposo del consigliere, sono stati gli avvocati Stefano Prontera e Paolo Pepe, che rappresentano la famiglia della vittima. Secondo i legali a causare il decesso non sarebbero stati solo i ritardi nell'arrivo dell'ambulanza del 118, ma anche il trattamento di primo intervento praticato dai sanitari. Una tesi sostenuta nell'opposizione alla richiesta di archiviazione del pm. Cinque le persone iscritte nel registro degli indagati: un medico, due infermieri ed altrettanti operatori di soccorso. Secondo la moglie e il figlio del politico, i soccorsi sarebbero arrivati presso l'abitazione dove Benincasa era stato colto da malore con alcuni minuti di ritardo rispetto a quanto previsto dalla legge: 8 minuti per i centri urbani. Per i legali, attraverso anche il parere di un consulente di parte, vi sarebbero poi stati «profili di negligenza, imprudenza e imperizia nell'assistenza prestata dai sanitari del 118, con l'attivazione di procedure nocive per Carlo Benincasa, tali da determinare un collasso delle condizioni dello stesso, così come peraltro confermato dai testimoni oculari presenti». Secondo i legali dei Benincasa vi sarebbero stati ritardi nell'intervento dei sanitari e negligenze degli stessi, che avrebbero accelerato un decesso che, con ogni probabilità, poteva essere evitato. Chiesta una perizia che accerti le cause della morte. Il gip deciderà nei prossimi giorni. Tre le possibili soluzioni: l'archiviazione, il conferimento di una perizia collegiale e la richiesta di imputazione coatta.

«Allarme infondato, salveremo i nostri ulivi»**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Lecce)**

""

Data: **18/11/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - LECCE

sezione: Primo Piano data: 18/11/2012 - pag: 2

«Allarme infondato, salveremo i nostri ulivi»

L'assessore Amati ai colleghi di centrosinistra: «C'è l'obbligo al reimpianto»

LECCE «Altro che distruzione degli ulivi secolari. La proposta di modifica alla legge del 2007 va in direzione completamente opposta». A parlare è Fabiano Amati, assessore regionale alle Opere pubbliche e alla protezione civile. E il suo intervento arriva all'indomani del voto nella V commissione Ambiente, che ha dato il via libera alla modifica e che ha creato una spaccatura all'interno della maggioranza di centrosinistra. Contro la modifica, portata in commissione dal presidente, Donato Pentassuglia (Pd), e dal consigliere Pietro Iurlaro (Pdl), infatti, si sono espressi i consiglieri Michele Ventricelli e Alfredo Cervellera di Sel, Francesco Laddomada di la Puglia per Vendola e Giovanni Epifani del Pd. Per Amati, l'allarme lanciato dai quattro consiglieri, e dall'ex assessore regionale all'Ambiente Michele Losappio, promotore della legge del 4 giugno del 2007 con la quale si «tutela e valorizza il paesaggio degli ulivi monumentali», è del tutto infondato. E spiega perché. «La modifica portata in commissione - dice Amati - non è altro che una deroga a edificare su aree destinate all'urbanizzazione prima dell'entrata in vigore della legge. Ma nella modifica si parla anche di obbligo al reimpianto degli ulivi espantati dai terreni dove si deve costruire». I toni usati dai consiglieri che si oppongono alla modifica sono molto duri. «Il trasversalismo colpisce gli ulivi monumentali», ha detto Losappio riferendosi alla proposta bipartisan di Pentassuglia e Iurlaro, temendo che l'intero Pd possa, una volta approvata la legge in Consiglio regionale, confermare quella posizione. Ma Amati controbatte ancora. «Intanto, si parla di meno di duecento ulivi, quasi tutti ubicati nel territorio di Fasano - dice -. Poi, con quella modifica si cerca di salvare gli alberi secolari da una sorte ben peggiore, perché non si può escludere che i proprietari dei terreni, che da cinque anni vedono bloccati i propri progetti, non brucino, spezzino o danneggino le piante pur di aggirare il divieto. Stiamo parlando di terreni in gran parte di proprietà di cooperative edilizie, di persone che hanno fatto degli investimenti per costruire la propria casa di residenza e che oggi si ritrovano senza nulla su cui contare. Parliamo di urbanizzazione prevista dal piano regolatore di Fasano, approvato dalla Regione Puglia prima del 2007. Infine, ma non ultima questione, gli espanti saranno sottoposti ai controlli degli uffici che tutelano il paesaggio e gli ulivi saranno reimpiantati laddove potranno costituire un argine al dissesto idrogeologico». La questione, comunque, non finisce qui e in Consiglio comunale ci sarà battaglia al momento del voto. Anche perché, il dubbio di Losappio è stato sciolto e la posizione del Pd dovrebbe ormai essere chiara. Francesca Mandese

RIPRODUZIONE RISERVATA

*Qui palazzi ciechi o fanno finta di nulla***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **18/11/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 18/11/2012 - pag: 8

Qui palazzi ciechi o fanno finta di nulla

Egregio Direttore, sono medico di medicina generale a Maddaloni, da parecchi anni mi occupo di problematiche ambientali e dell'effetto interferente endocrino svolto dalle sostanze tossiche che inquinano l'aria, la terra, gli alimenti di questa nostra bella e maledetta terra. Ho apprezzato il documento dei vescovi circa i pericoli sanitari per le popolazioni della terra dei roghi, ma non sono soddisfatto anzi ancora più deluso. Esercito la professione, come detto, a Maddaloni, e mi chiedo se è possibile che le istituzioni politiche locali, provinciali e regionali possano consentire l'attività di cementifici come la Cementir a poche centinaia di metri dal centro città, l'attività della Turbogas sempre a ridosso delle abitazioni cittadine, la non messa in sicurezza di Cava Monti, una cava di tufo che emette nell'aria da circa quattro anni ininterrottamente veleni di ogni genere (benzene, toluene, Ipa), altro che roghi tossici. C'è il Termovalorizzatore di Acerra a circa due chilometri in linea d'aria dal centro cittadino con l'Osservatorio ambientale, istituito per informare in «modo chiaro e trasparente la popolazione» (decreto n. 29 del 12-02-2009). L'Osservatorio si dovrebbe riunire almeno una volta al mese e ogni tre mesi dovrebbe esserci una relazione sull'attività svolta e trasmessa al Capo Dipartimento della Protezione Civile e alle amministrazioni locali interessate. Le riunioni come si evince dal sito dell'Osservatorio si fermano all'ottobre 2010. Quindi riepilogando i roghi tossici rappresentano qualcosa di drammatico per le nostre terre ma ancora più drammatica e deludente per il sottoscritto è la presenza di realtà inquinanti legalizzate da anni per le quali la politica non trova la parola fine. I roghi tossici nascono da questa realtà, il consentire attività industriali insalubri a poca distanza da abitazioni civili senza rispetto delle norme di sicurezza ambientale, il mancato risanamento dei siti tossici, il mancato coinvolgimento delle popolazioni locali (vedi centraline di controllo nei comuni interessati), la perdita di autorevolezza degli organi di controllo regionali (vedi Arpac). Solo il rispetto dell'ambito legislativo con le opportune sanzioni costituirebbe un forte deterrente anche per coloro che appiccano roghi tossici. La lotta si può vincere solo con il rispetto severo delle normative vigenti. Alessandro Correrà RIPRODUZIONE RISERVATA

\$:m

*Azienda di surgelati distrutta dalle fiamme***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno)**

""

Data: **17/11/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - SALERNO

sezione: Salerno data: 17/11/2012 - pag: 9

Azienda di surgelati distrutta dalle fiamme

Danni per oltre un milione di euro, escluso il dolo

ATENA LUCANA Ammontano ad oltre un milione di euro i danni causati dallo spaventoso incendio che ieri ha distrutto un capannone industriale e cinque autocarri frigo dell'azienda Surgel Sud con sede nella zona artigianale di Atena Lucana. L'immediato intervento dei titolari, delle forze dell'ordine e dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Sala Consilina ed Eboli ha impedito il propagarsi delle fiamme anche ad un altro capannone adiacente e agli altri automezzi presenti nel piazzale dell'azienda. L'incendio sembra aver avuto origine da un motore di una cella frigo di un camion, carico di prodotti surgelati; le fiamme poi si sono velocemente estese agli altri quattro mezzi e alla struttura adiacente dove il materiale di coibentazione, perlopiù plastico e di origine petrolifera, ha immediatamente preso fuoco sviluppando in pochi minuti lo spaventoso rogo che ha causato anche del deposito. Le fiamme sono state domate dai caschi rossi dopo circa sei ore di intenso lavoro. Nel corso delle operazioni di spegnimento anche il ferimento, in modo lieve, di un carabiniere che ha riportato alcune escoriazioni, giudicate guaribili in 5 giorni, a causa di una caduta. La Surgel Sud è un'azienda nota a livello internazionale per la produzione e commercializzazione di alimenti surgelati, prodotti ittici, gelateria, verdure e dolci, con un mercato consolidato in Italia ed in diversi Paesi non solo europei. Intanto ieri, per tutta la giornata sono proseguite le operazioni di sgombero e bonifica dell'area oggetto dell'incendio, da parte del titolare, il quarantenne Giuseppe Cirigliano, insieme alla sua famiglia ed a tutti i cinquantacinque dipendenti. «Il tempestivo intervento dei soccorsi ha salvato una parte importante della nostra azienda ha detto Cirigliano questo ci dà la possibilità di poter riprendere sin da subito il nostro lavoro. Voglio assicurare i nostri clienti ed i miei dipendenti: siamo a lavoro già da oggi per recuperare al più presto le enormi perdite che abbiamo subito. Il nostro impegno è quello di riuscire non solo a mantenere integro l'assetto della nostra azienda ma anche a garantire il minimo dei disagi ai nostri clienti». Sul posto anche il capitano della compagnia dei carabinieri di Sala Consilina, Domenico Mastrogiacomo, che per alcune ore ha proceduto ad effettuare i necessari rilievi. «Al momento escludiamo l'origine dolosa dell'incendio. Le indagini sono comunque in corso ha riferito l'ufficiale molto probabile che un corto circuito partito da un motorino in fase di alimentazione continua, necessario per il funzionamento della cella frigorifera di uno dei camion parcheggiati nel piazzale del deposito sia il punto d'innescio del rogo». Lorenzo Peluso RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Associazione ProCiv di Vietri presenta "La colpa di Ottavia"

- Presa Diretta - Presa Diretta - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Presa Diretta

Giornale della Protezione Civile, Il

"L'Associazione ProCiv di Vietri presenta "La colpa di Ottavia"

Data: **17/11/2012**

Indietro

L'Associazione ProCiv di Vietri presenta "La colpa di Ottavia"

Riceviamo e pubblichiamo un comunicato relativo ad un evento promosso dalla Associazione Volontari Protezione Civile Vietri di Potenza per la presentazione di un libro a cura dell'associazione

Sabato 17 Novembre 2012 - Presa Diretta -

L'Associazione Volontari Protezione Civile Vietri di Potenza ha organizzato per domenica 18 novembre 2012, presso la Sala Convegni in Viale Tracciolino a Vietri, la presentazione del libro "La colpa di Ottavia".

Quando scompare una persona, ci spiega Claudio Buono, le associazioni di Protezione Civile vengono coinvolte nelle ricerche, ed è per questo motivo che l'Associazione si è fatta promotrice dell'evento.

La presentazione sarà introdotta da Claudio Buono, a cui faranno seguito i saluti del Presidente della Protezione Civile di Vietri, Antonio Russo.

A seguire pubblichiamo integralmente il comunicato stampa a cura dell'Associazione Volontari della Protezione Civile di Vietri di Potenza con i dettagli sull'evento:

"Ottavia De Luise scompare da Montemurro (PZ) il 12 maggio del 1975. Ad oggi di Lei, nonostante gli appelli della Sua famiglia e gli interessamenti di alcuni programmi televisivi, e dei giornali, nessuna novità. Una scomparsa avvolta dal mistero. Ottavia uscì da scuola, venne vista lungo quella che chiamano strada per Armento, un paese vicino. Poi più nulla. La cercarono poco e male.

A Vietri di Potenza, DOMENICA 18 NOVEMBRE 2012, ALLE ORE 20.00, sarà presentato il libro "LA COLPA DI OTTAVIA", una vera e propria contro-inchiesta sul caso della piccola Ottavia, curata dai giornalisti lucani Fabio Amendolara ed Emanuela Ferrara. D'accordo con gli autori, l'Associazione Volontari Protezione Civile Vietri di Potenza, ha pensato all'organizzazione della serata, per la presentazione del libro dei due giornalisti lucani, che si terrà presso la "SALA CONVEGNI" in Viale Tracciolino, dove saranno presenti i due autori e i cittadini di Vietri di Potenza. La prefazione del libro è stata curata da Federica Sciarelli, conduttrice del programma televisivo di Rai 3 "Chi l'ha Visto".
Protezione Civile Vietri di Potenza

Protezione Civile, Gabrielli: a dicembre esercitazione "Basilicata 2012"

- Attualità - Attualità - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

Giornale della Protezione Civile, Il

"Protezione Civile, Gabrielli: a dicembre esercitazione "Basilicata 2012""

Data: **18/11/2012**

Indietro

Protezione Civile, Gabrielli: a dicembre esercitazione "Basilicata 2012"

Riunito a Roma il Comitato operativo sulla pianificazione d'emergenza per rischio sismico. Programmata un'esercitazione in Basilicata il 14 e 15 dicembre

Domenica 18 Novembre 2012 - Attualità -

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Franco Gabrielli, ha riunito venerdì mattina a Roma il Comitato Operativo per fare il punto sulle attività di pianificazione di emergenza in riferimento al rischio sismico, attività che sono indispensabili per garantire l'efficacia dell'intervento del Servizio Nazionale della Protezione civile a tutti i livelli in caso di calamità.

La riunione si inseriva in un percorso di ampio respiro sulla pianificazione dell'intervento del Sistema nazionale di protezione civile a seguito di un terremoto di forte intensità: iniziate due anni fa, le attività dal Dipartimento nazionale quest'anno si focalizzeranno sulla Basilicata, dopo aver interessato la Calabria nell'esercitazione del 2011, nella quale sono state coinvolte le strutture regionali, le prefetture, le province e i comuni calabresi, oltre alle strutture operative territoriali e nazionali.

Il 14 e 15 dicembre prossimi, infatti, si terrà una esercitazione denominata "Basilicata 2012" che prevede l'attivazione per posti di comando del Sistema nazionale della protezione civile a seguito di un evento sismico simulato. Questo test esercitativo - preparato nei mesi scorsi dal lavoro di gruppi tematici misti dedicati ai diversi aspetti emergenziali - servirà per valutare l'adeguatezza dei piani e delle procedure, apportando un contributo ulteriore al grande obiettivo cui il Dipartimento, le strutture operative e le componenti del Servizio nazionale mirano, ovvero l'elaborazione e la condivisione di un Programma nazionale di soccorso sul rischio sismico.

Red/cb

Fonte: Ufficio Stampa del Capo Dipartimento della Protezione Civile

\$.m

Protezione Civile, Gabrielli: a dicembre esercitazione "Basilicata 2012"

- Attualità - Attualità - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

Giornale della Protezione Civile, Il

"Protezione Civile, Gabrielli: a dicembre esercitazione "Basilicata 2012""

Data: **18/11/2012**

Indietro

Protezione Civile, Gabrielli: a dicembre esercitazione "Basilicata 2012"

Riunito a Roma il Comitato operativo sulla pianificazione d'emergenza per rischio sismico. Programmata un'esercitazione in Basilicata il 14 e 15 dicembre

Domenica 18 Novembre 2012 - Attualità -

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Franco Gabrielli, ha riunito venerdì mattina a Roma il Comitato Operativo per fare il punto sulle attività di pianificazione di emergenza in riferimento al rischio sismico, attività che sono indispensabili per garantire l'efficacia dell'intervento del Servizio Nazionale della Protezione civile a tutti i livelli in caso di calamità.

La riunione si inseriva in un percorso di ampio respiro sulla pianificazione dell'intervento del Sistema nazionale di protezione civile a seguito di un terremoto di forte intensità: iniziate due anni fa, le attività dal Dipartimento nazionale quest'anno si focalizzeranno sulla Basilicata, dopo aver interessato la Calabria nell'esercitazione del 2011, nella quale sono state coinvolte le strutture regionali, le prefetture, le province e i comuni calabresi, oltre alle strutture operative territoriali e nazionali.

Il 14 e 15 dicembre prossimi, infatti, si terrà una esercitazione denominata "Basilicata 2012" che prevede l'attivazione per posti di comando del Sistema nazionale della protezione civile a seguito di un evento sismico simulato. Questo test esercitativo - preparato nei mesi scorsi dal lavoro di gruppi tematici misti dedicati ai diversi aspetti emergenziali - servirà per valutare l'adeguatezza dei piani e delle procedure, apportando un contributo ulteriore al grande obiettivo cui il Dipartimento, le strutture operative e le componenti del Servizio nazionale mirano, ovvero l'elaborazione e la condivisione di un Programma nazionale di soccorso sul rischio sismico.

Red/cb

Fonte: Ufficio Stampa del Capo Dipartimento della Protezione Civile

\$.m

Terremoti: 14 e 15 dicembre esercitazione in tutta la Regione**La Nuova del Sud Online**

"Terremoti: 14 e 15 dicembre esercitazione in tutta la Regione"

Data: **17/11/2012**

[Indietro](#)

Terremoti: 14 e 15 dicembre esercitazione in tutta la Regione

Sabato, 17 Novembre 2012 10:26

Scritto da redazione

POTENZA- I terremoti non si possono prevedere (almeno ora e intensità), ma ci si può attrezzare con prevenzione e organizzazione. In questo caso si riducono i rischi e le conseguenze.

Insomma, le catastrofi si possono mitigare e limitare a patto di farsi trovare pronti, grazie a un'operazione "culturale" di attesa e preparazione al sisma. Così, mentre sul Pollino non si arresta lo sciame sismico (per fortuna sempre più di lieve entità) la protezione civile nazionale passa al "contrattacco". Il 14 e 15 dicembre è prevista una grande operazione per mettere alla prova la professionalità dei funzionari del soccorso nonché la qualità, l'organizzazione e la preparazione delle associazioni di volontariato. Il presidente De Filippo, nell'annunciare l'esercitazione "Basilicata 2012" (nulla a che vedere con i programmi di sviluppo economico e produttivo che si chiamano allo stesso modo) che prevede la simulazione di un evento sismico in Basilicata a metà dicembre e mira all'elaborazione e alla condivisione di un Programma nazionale di soccorso sul rischio sismico. (Approfondimenti sull'edizione cartacea de "la Nuova del Sud")

\$.m

Pina Picierno* Rifiuti tossici illegali: tre parolacce, che dalle nostre parti significano una so...**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **18/11/2012**

Indietro

18/11/2012

Chiudi

Pina Picierno* Rifiuti tossici illegali: tre parolacce, che dalle nostre parti significano una sola cosa: cancro. Il Dipartimento della Protezione Civile rileva un incremento della mortalità tumorale nelle aree contaminate dai veleni tossici di oltre il 9%. L'Università di Napoli Federico II, sostiene che a Napoli i tumori sono tre volte la media nazionale e a Caserta sei volte. La Procura di Santa Maria Capua Vetere, invece, ha verificato i dati sulle esenzioni del ticket per neoplasie: in alcuni comuni del Casertano come Casapesenna, Frignano, San Cipriano d'Aversa, Villa di Briano e Villa Literno l'aumento è del 400%. Cifre che fanno paura. E rabbia. Perché tra Napoli e Caserta si consuma, da decenni, la più grande devastazione ambientale e territoriale italiana. I clan della camorra hanno spalancato le porte dei nostri territori ai rifiuti tossici provenienti da ogni parte d'Italia. La conseguenza è una vera e propria mattanza di vittime innocenti che continua tra omissioni, indifferenza e silenzi colpevoli di istituzioni locali e nazionali. Per questo, nel luglio scorso ho interrogato il Governo per chiedere quali iniziative intenda assumere per porre fine a questo scandalo intollerabile. La risposta? Deludente e offensiva: in Campania si fuma troppo e si è in sovrappeso. I luoghi che pentiti come Vassallo, Di Caterino, Vargas, hanno indicato, portando sul posto investigatori e pm, sarebbero frutto della nostra fervida fantasia, insomma. La verità è che esiste un pezzo d'Italia che lo Stato fa finta di non vedere. >Segue a pag. 42

\$:m

Palma Campania diventa cittadina cardioprotetta . Più di cento palmesi hanno conqui...**Mattino, Il (Nord)**

""

Data: **18/11/2012**

Indietro

18/11/2012

Chiudi

Palma Campania diventa cittadina «cardioprotetta». Più di cento palmesi hanno conquistato il brevetto Bls-D (Basic Life Support Defibrillation) di soccorritori volontari. L'iniziativa, promossa dall'assessorato alla sanità, vuole contrastare, attraverso la formazione dei cosiddetti «rianimatori laici», il fenomeno dell'infarto, evento drammatico che, se non trattato tempestivamente, si trasforma in pochissimi minuti in morte improvvisa. Il corso di primo soccorso ha previsto diverse lezioni teorico-pratiche, tenute dagli istruttori dell'associazione di volontariato «Io, amico del mio cuore» con il supporto degli operatori dell'organizzazione di protezione civile «La Gazzella», che seguono le linee guida internazionali Erc - Ilcor. p.i. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Polla Incendiate due auto Altri atti vandalici a Polla. Nella notte tra venerdì e saba...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **18/11/2012**

Indietro

18/11/2012

Chiudi

Polla Incendiate due auto Altri atti vandalici a Polla. Nella notte tra venerdì e sabato, infatti, in una zona periferica del paese, quella dove un tempo sorgevano i cosiddetti «prefabbricati gialli», due auto sono state date in fiamme. Le vetture incendiate si trovavano in due parcheggi lontano tra loro e altre auto in fila non sono state toccate. Quindi sono diverse le ipotesi per il rogo sulle quali indagano i carabinieri dall'atto vandalico alla ripicca per una lite personale. L'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Sala Consilina, comunque, ha evitato ulteriori danni. Le fiamme erano alte e per fortuna si sono estese al centro abitato. Contursi Terme Pioggia di multe In tempo di crisi e di bilanci comunali a secco tutto si deve fare. E così, tra multe e costi di parcheggio il Comune di Contursi, in un anno, incassa 28 mila euro. Sono 15 mila le multe elevate ai cittadini, 9 mila è il frutto del parcometro nel parcheggio comunale multipiano e 4 mila euro sono stati incassati per i fitti dei posti auto del medesimo parcheggio. Un'azione rigorosa che ha consentito il recupero di preziose risorse in un centro in profondo deficit. I cittadini, tuttavia, non accettano di buon grado questi «ritocchi» e pensano di raccogliere firme da presentare al Comune in segno di protesta. Sicignano Primo soccorso un corso Si terrà questo pomeriggio, alle ore 15, il corso di formazione di primo soccorso e sull'utilizzo del defibrillatore. È uno degli step del progetto «Cuore matto» che la Protezione civile, insieme all'associazione Carmine Speranza stanno sostenendo. In 40 parteciperanno, gratuitamente, potranno essere formati ed avere l'attestato di soccorritori. Da tempo la Protezione civile si sta adoperando in questa direzione, tanto che Sicignano viene considerato un centro cardioprotetto per la presenza di due defibrillatori e 80 soccorritori già formati, che seguono anche periodici aggiornamenti.

Protezione Civile, indagini verso l'archiviazione**Primo Piano Molise.it**

"Protezione Civile, indagini verso l'archiviazione"

Data: **18/11/2012**

[Indietro](#)

Protezione Civile, indagini verso l'archiviazione Video Foto

Si sarebbe alleggerita la posizione dei 37 volontari coinvolti nell'inchiesta

Tendono a sgonfiarsi le indagini sull'impiego dei soldi pubblici destinati all'ex gruppo della Protezione Civile del Comune di Isernia. Dopo una serie di accertamenti sembrerebbe che la Procura della Repubblica sia orientata a chiedere l'archiviazione della posizione dell'Architetto Roberto Bucci, coordinatore del gruppo, e di buona parte degli altri 37 indagati, tutti volontari che operavano in cambio di rimborsi spesa. Per chiudere la partita la Procura attende solo di chiarire definitivamente le posizioni di pochi volontari. Come è noto le indagini furono innescate da un esposto presentato da Tiziano Di Clemente, in qualità di coordinatore del Partito Comunista dei Lavoratori. Esposto che aveva come obiettivo l'ex sindaco Melogli e l'ex dirigente del Comune, Giulio Castiello, dal cui settore dipendeva il gruppo della Protezione civile. Ed invece le indagini avviate dalla Procura portarono ad iscrivere nel registro degli indagati Roberto Bucci, il dipendente del Comune al quale era stata assegnata il coordinamento del gruppo, ed altre 37 persone, tutte volontarie e tutte ripagate con rimborsi spesa che non superavano i 400 euro. Infatti, le indagini si sono concentrate proprio su come venivano utilizzati i soldi pubblici messi a disposizione dall'amministrazione Comunale di Isernia. La Procura ha effettuato un riscontro tra la documentazione prodotta dai volontari e i rimborsi concessi da Bucci, il quale tuttavia ha sempre respinto ogni accusa.

18/11/2012 | 08:57